



Arcigay Piacenza Lambda A.P.S.

C.F. 91078690335

Sede Legale: Piazza Borgo 35, 29121, PC.

VERBALE DEL CONGRESSO TERRITORIALE DI ARCIGAY PIACENZA LAMBDA A.P.S.

del 22 novembre 2022

Oggi 22 novembre 2022 alle ore 21.00 si è riunito il Congresso Territoriale di Arcigay Piacenza Lambda A.P.S., in seconda convocazione essendo andata deserta la prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Modifiche statutarie richieste per l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
- 2) Varie ed eventuali

Sono presenti :

SALVATORE GORDINO - DAVIDE BASTONI - VALTER CASTIGNOLI
RITA MURA - FIORELLA SAVI - LUCA ESPOSITO - ELENA
CERIZZA - NICOLA ROVATI - GIOVANNI SESENA
TIZIANA FERRARI - ALESSIA PRATI
RITA MURA E' IN PROPRIO E QUALI DELEGATO DI
MICHELE BRUGNOLI - MARIA ANTONIETTA SCARANIELLA
DELEGHE CHE SI ALLEGANO SOTTO LE LETTERE B E C

Il Presidente chiama a fungere da Segretario/a RITA MURA

con l'approvazione dei presenti, constatata la validità del Congresso dichiara aperta la seduta.

Si passa quindi all'esamina dei punti all'ordine del giorno:

Arcigay Piacenza Lambda A.P.S.

C.F. 91078690335

Sede Legale: Piazza Borgo 35, 29121, PC.

Punto Primo

In ottemperanza alle leggi che regolano il Terzo Settore si era fatta, a suo tempo, richiesta di essere inseriti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore; da verifica eseguita da detto Ufficio è emerso che alcuni articoli dello Statuto attuale non sono conformi alla normativa vigente, per cui si rende necessaria la modifica in base alle indicazioni del Runt. Il Presidente passa quindi alla lettura del nuovo Statuto Sociale, i presenti non hanno posto nessuna obiezione e lo approvano all'unanimità. Tale Statuto viene allegato al presente verbale sotto la lettera A.

Punto Secondo

Non essendoci altri argomenti da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Congresso viene chiuso alle ore 21.30.

Il segretario

Rita Nina

Il Presidente

Renzo Sestore

AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Piacenza
Ufficio Territoriale di Piacenza

Registrato il 25/11/2022 Serie 3

al n. 3178

Corrisposti € (€)

IL CAPO TEAM GESTIONE e CONTROLLO ATTI
Valter MARRAS



Statuto del Comitato Territoriale Arcigay Piacenza Lambda A.P.S.

Art. 1 (Costituzione)

È costituito con sede in Piacenza, il Comitato Territoriale denominato Arcigay Piacenza Lambda A.P.S. (di seguito nominata Arcigay Piacenza Lambda).

Il Comitato è una Associazione di Promozione Sociale, che opera per la costruzione di una società laica e democratica in cui le libertà individuali e i diritti umani e civili siano riconosciuti, promossi e garantiti senza discriminazioni fondate sull'orientamento sessuale, l'identità di genere e ogni altra condizione personale e sociale e in cui la personalità di ogni individuo possa realizzarsi in un contesto di pace e di sereno rapporto con l'ambiente sociale e culturale.

Esso aderisce all'Arcigay APS e alla Federazione ARCI - Associazione Nazionale di Cultura Sport e Ricreazione, riconosciuta con il D.M. del 2 agosto 1967 n.1017022/12000A, di cui condivide le finalità statutarie.

Art.2 (Valori)

I valori su cui si fonda l'azione di Arcigay Piacenza Lambda sono:

- il rispetto e la promozione dei diritti umani e civili;
- la laicità e la democraticità delle istituzioni;
- l'inclusione sociale di ogni persona e il rifiuto di ogni discriminazione;
- il sereno rapporto fra ogni individuo e l'ambiente sociale e culturale;
- la libertà, l'uguaglianza, la solidarietà, la non violenza, la pace, il rifiuto di ogni totalitarismo;
- la democrazia interna, la partecipazione dei soci alla vita dell'associazione, la trasparenza dei processi decisionali.

Art.3 (Finalità)

Arcigay Piacenza Lambda si impegna in modo specifico a:

- creare le condizioni per l'affermazione della piena realizzazione e della piena visibilità di ogni persona LGBTI+, combattere il pregiudizio, le discriminazioni e la violenza in ogni loro forma, anche attraverso la formazione e l'aggiornamento di volontari, operatori sociali, educatori ed insegnanti, lavoratori pubblici e privati;
- fornire servizi di supporto socio-psicologico, di promozione della salute, linee di telefono amico, produzione e programmazione culturale;
- promuovere la socializzazione delle persone LGBTI+ attraverso attività e strutture aggregative;
- promuovere una maggiore consapevolezza sui temi dei diritti civili, del superamento del pregiudizio e della lotta alle discriminazioni nell'opinione pubblica tramite l'intervento sui mass media e l'attivazione di propri strumenti e occasioni di informazione;
- lottare per l'abolizione di ogni forma di discriminazione normativa relativa all'orientamento sessuale e all'identità ed espressione di genere e per il pieno riconoscimento legale dell'uguaglianza dei diritti delle coppie e famiglie LGBTI+;
- essere forza di pressione verso le istituzioni e le forze politiche affinché siano messe in atto buone pratiche antidiscriminatorie, supporti all'azione dell'associazione;
- costruire un dialogo e realizzare alleanze con le altre associazioni, i sindacati, le forze sociali e i movimenti al fine di rafforzare la lotta contro le discriminazioni e i pregiudizi e contribuire ad un ampliamento della libertà e dell'uguaglianza di tutti gli individui;
- sostenere l'emancipazione delle donne e la parità dei generi;
- combattere le discriminazioni verso le persone affette da malattie sessualmente trasmissibili

con particolare riferimento all'HIV;

- promuovere una sessualità libera, consapevole e informata, in linea con quanto espresso dalla comunità scientifica internazionale e dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Favorire l'educazione sessuale e la conoscenza e la diffusione delle pratiche di sesso sicuro;
- organizzare e promuovere attività sportive LGBTI+;
- promuovere la cultura LGBTI+ e la tutela dei relativi beni culturali, operare nella ricerca scientifica di particolare interesse sociale per le persone LGBTI+, difendere la libertà dell'arte, dell'insegnamento, di cura e ricerca scientifica, secondo il principio dell'autodeterminazione e dell'uguaglianza degli orientamenti sessuali e dei generi;
- operare nei settori dell'assistenza sociale e sanitaria al fine di fornire servizi per il benessere delle persone LGBTI+ di tutte le fasce d'età.

Arcigay persegue le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore (CTS): d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale; i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa; r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti; t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche; w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244; z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Art.4

(Domanda di ammissione)

Ad Arcigay Piacenza Lambda possono aderire le persone fisiche, che abbiano compiuto sedici anni di età, previo consenso dell'esercente la potestà genitoriale, e maggiorenni, presentando domanda scritta di ammissione al Presidente del Comitato Territoriale.

Con la richiesta di ammissione si dichiara di conoscere e voler rispettare il presente statuto e le deliberazioni legittimamente prese dagli organi sociali.

Il Direttivo conferma l'adesione entro trenta giorni. In caso di mancata risposta nei termini previsti, vige la regola del silenzio-assenso. Successivamente all'approvazione dell'iscrizione, il Presidente o un suo delegato responsabile del tesseramento, inserisce i dati del nuovo socio all'interno del database nazionale online.

La presentazione della domanda di ammissione dà diritto immediato a ricevere la tessera sociale. La tessera è di proprietà di Arcigay.

Il socio acquisisce il diritto di elettorato passivo e attivo dopo 90 giorni dalla data di associazione.

Il rifiuto di iscrizione di un socio va motivato per iscritto; la persona non ammessa è tenuta a restituire la tessera sociale, ma può chiedere per iscritto che la sua domanda venga valutata dal Collegio Nazionale dei Garanti, secondo le regole e nei tempi stabiliti nello statuto nazionale di Arcigay. Le somme versate per la tessera sono rimborsabili esclusivamente nel caso in cui l'iscrizione non vada a buon fine.

Art.5
(Associati)

I soci sono tenuti alla partecipazione alla vita associativa e alla corresponsione di una quota associativa annuale nella misura per tempo fissata dal Direttivo del Comitato Territoriale, in accordo con le indicazioni provenienti dal Consiglio Nazionale.

Del Comitato fanno parte i soci Arcigay residenti nella provincia di Piacenza e coloro che richiedano, al momento dell'iscrizione, di essere iscritti a questo Comitato Territoriale, anche se diverso da quello competente in base alla residenza.

Il Consiglio Nazionale Arcigay, inoltre, può attribuire l'iscrizione a questo Comitato Territoriale ai soci residenti in altre province qualora e fino a quando le stesse resteranno prive di un proprio Comitato Territoriale.

Art.6
(Organizzazione interna)

Il Comitato Territoriale Arcigay Piacenza Lambda si articola internamente secondo propri criteri per perseguimento degli obiettivi statutari propri e nel rispetto del Statuto nazionale di Arcigay. L'associazione garantisce il massimo apporto dei soci alla formazione della propria linea politica, dei programmi, delle decisioni, nonché della verifica sull'attuazione delle stesse. Per questo, in ogni istanza, deve essere garantita piena libertà di espressione sulle questioni poste all'ordine del giorno, favorito il dibattito e il confronto delle idee, garantito il rispetto delle opinioni politiche, delle convinzioni ideologiche e religiose di ciascuno, rispettata la manifestazione di dissensi sulle decisioni prese, assicurata la circolazione di tutte le informazioni. Le cariche associative sono elettive e le attività sono svolte in forma volontaria, libera e gratuita dai soci. In casi di particolare necessità, l'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri soci.

Art.7
(Obbligazioni)

Il Comitato risponde con il proprio patrimonio delle obbligazioni assunte in suo nome e per suo conto, nel rispetto delle norme del presente statuto, dagli organi sociali.

Art.8
(Diritti dei soci)

I soci tesserati all'associazione, in regola con il pagamento della quota sociale, hanno diritto a:

- a) partecipare, rispettando le norme previste, a tutte le attività promosse dall'associazione;
- b) promuovere, organizzare, proporre attività corrispondenti ai valori e alle finalità dell'associazione;
- c) eleggere gli organi direttivi e di controllo ed essere eletti negli stessi;
- d) appellarsi per ogni questione al Collegio nazionale dei Garanti.

Art.9
(Doveri dei soci)

I soci sono tenuti:

- a) al pagamento della quota sociale annuale;
- b) all'osservanza del presente statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli organi sociali.

Tutti i soci sono tenuti a far conoscere e affermare le finalità dell'associazione e contribuire a definire e realizzare i programmi, risolvere eventuali questioni controverse, nell'ambito degli organismi stabiliti dallo statuto. I soci non possono cedere a terzi la tessera dell'Associazione.

Art.10
(Cessazione del rapporto associativo)

Il rapporto associativo cessa per i seguenti motivi:

- a) recesso;
- b) esclusione;
- c) morte.

I soci che intendano recedere dall'associazione devono darne comunicazione scritta al Presidente del Comitato Territoriale. Il recesso viene formalizzato dal Consiglio Direttivo nella sua prima riunione utile.

Il Consiglio Direttivo del Comitato può escludere un socio con delibera motivata quando non ottemperi alle disposizioni del presente statuto, ai regolamenti interni e alle delibere prese dagli organi sociali. L'esclusione è decisa dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei membri.

Un socio può anche essere escluso da parte del Consiglio Nazionale Arcigay a norma dello Statuto Nazionale di Arcigay. I soci esclusi possono ricorrere contro il provvedimento di esclusione al Collegio nazionale dei Garanti, secondo quanto stabilito nello Statuto nazionale Arcigay. Il Collegio dei Garanti decide in via definitiva.

Art.11
(Organi Sociali)

Sono organi del Comitato:

- Il Congresso
- L'Assemblea ordinaria degli associati
- Il Consiglio Direttivo
- Il Presidente
- Il Vicepresidente
- Il Collegio dei Revisori dei Conti

Art.12
(Congresso Territoriale)

Il Congresso Territoriale è il massimo organo deliberativo del Comitato Territoriale. Ad esso spetta:

- a) discutere ed approvare il progetto associativo;
- b) eleggere il Presidente;
- c) eleggere il Vicepresidente;
- d) eleggere il Consiglio Direttivo;
- e) eleggere il Collegio dei Revisori dei conti;
- f) approvare le linee generali del programma quadriennale di attività.

La convocazione del Congresso Territoriale va affissa all'interno dei locali dell'associazione e in tutte le sedi delle Associazioni affiliate presenti sul territorio, almeno 30 giorni prima della data dello stesso.

Il Congresso Territoriale è convocato dal Presidente del Comitato Territoriale:

- almeno ogni quattro anni e, comunque, tutte le volte che viene convocato il Congresso nazionale, per eleggere i propri delegati;
- quando viene richiesto con ordine del giorno motivato da un 1/5 dei soci o 1/10 qualora il numero di essi sia superiore a 500;

In prima convocazione, il Congresso Territoriale è regolarmente costituito con la presenza di metà più uno dei soci, mentre in seconda convocazione è regolarmente costituito qualunque sia il numero degli intervenuti.

Il Congresso Territoriale delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.

Le votazioni del Congresso Territoriale possono svolgersi a scrutinio segreto con richiesta di almeno

un quinto dei presenti o 1/10 qualora il numero dei presenti sia superiore a 500.

Il Congresso Territoriale è convocato in via straordinaria sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.

Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Le deliberazioni del Congresso Territoriale devono essere riportate su apposito libro dei verbali.

Art.13

(Assemblea ordinaria degli associati)

L'Assemblea ordinaria degli associati è convocata dal Presidente nel periodo intercorrente, di norma, fra il 15 gennaio e il 30 marzo di ogni anno.

Essa ha il compito di approvare il programma annuale di attività, nel rispetto delle linee generali indicate dal Congresso Territoriale; approvare il bilancio consuntivo e preventivo.

Il Congresso ha la facoltà di delegare all'Assemblea ordinaria annuale il compito di rinnovare annualmente le cariche sociali nel periodo intercorrente fra un Congresso e l'altro.

Art.14

(Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo eletto dal Congresso Territoriale resta in carica, di norma, fino al successivo Congresso, tranne nel caso previsto dall'art. 13, ultimo comma.

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 5 a un massimo di 9 consiglieri eletti fra i soci. Il Presidente nomina, tra i soci, il segretario del Consiglio Direttivo che ha il compito di redigere i verbali e verificare che vengano eseguiti gli adempimenti previsti dal presente Statuto. Il Presidente ha facoltà di individuare delle aree tematiche di competenza per ogni consigliere del Direttivo e per le quali quest'ultimo ne diventerà responsabile davanti ai soci. Il Presidente può chiedere all'Assemblea degli associati la revoca e/o la sostituzione di uno o più consiglieri del Consiglio Direttivo. L'Assemblea degli associati è chiamata ad esprimersi con maggioranza semplice sulla proposta di revoca e/o sostituzione del consigliere. Il consigliere che risulti assente alle riunioni del Consiglio Direttivo per più tre volte consecutive, decade dalle sue funzioni.

Nel caso in cui, per dimissioni od altre cause, uno dei componenti il Consiglio Direttivo decada dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva; oppure il consiglio Direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio.

In caso di dimissioni dell'intero Consiglio, il Presidente procede a convocare il Congresso Territoriale. Nel caso in cui si sia proceduto all'elezione del Consiglio Direttivo ai sensi dell'art. 13, ultimo comma, si procede a convocare l'Assemblea ordinaria.

Art.15

(Riunione del Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta lo ritenga necessario il Presidente o ne facciano richiesta almeno 2 dei consiglieri. La seduta è valida se costituita dalla presenza della metà più dei consiglieri.

Art.16
(Compiti del Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo:

- a) redige i programmi di attività sociale previsti dallo statuto sulla base delle linee approvate dal Congresso Territoriale
- b) cura l'esecuzione delle delibere del Congresso Territoriale;
- c) redige i bilanci;
- d) stipula tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;
- e) redige il regolamento di funzionamento del Consiglio Direttivo ed ogni altro regolamento che ritiene necessari per le attività dell'associazione, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- f) delibera circa l'ammissione, la sospensione, la radiazione e l'espulsione di soci;
- g) favorisce la partecipazione dei soci alle attività dell'associazione. Nell'esercizio delle sue funzioni il Consiglio Direttivo può avvalersi di responsabili da esso nominati.
- h) in caso di parità nelle votazioni, il voto del Presidente vale doppio.

Art.17
(Presidente)

Il Presidente rappresenta l'Arcigay nel territorio di competenza, ha funzioni di rappresentanza legale del Comitato Territoriale ed assicura il regolare funzionamento degli organi di direzione e ne convoca e ne presiede le riunioni. Ha facoltà di delega alla firma di atti legali, convenzioni o contratti.

Art.18
(Vicepresidente)

Il Presidente può delegare, in forma scritta, la direzione del Consiglio Direttivo e delle sue funzioni al Vicepresidente per un periodo massimo di 30 giorni, in caso di sua temporanea assenza.

In caso di dimissioni o impedimento permanente del Presidente, il Vicepresidente, in accordo con il Direttivo, convoca, entro e non oltre tre mesi, un Congresso Territoriale per procedere all'elezione di un nuovo Presidente.

Art.19
(Collegio dei Revisori dei conti)

 Il Collegio dei Revisori dei conti si compone di due membri effettivi ed un supplente ed elegge al suo interno un Presidente.

Il Presidente del Collegio può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto.

Il Collegio si riunisce ordinariamente una volta all'anno, convocato dal suo Presidente, per controllare il bilancio consuntivo redatto dal Consiglio Direttivo.

Il Collegio, verificato l'andamento dell'amministrazione, la regolare tenuta delle scritture contabili e la corrispondenza dei bilanci alle stesse, riferisce all'assemblea con relazioni scritte, trascritte nell'apposito registro dei revisori dei conti.

Art.20
(Patrimonio)

Il patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito:

- a) dalle quote associative versate ogni anno dai soci;
- b) dall'eventuale patrimonio mobiliare e immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- c) dai contributi pubblici e privati, dalle erogazioni e lasciti diversi;
- d) da ogni provento previsto dalle vigenti leggi, da specifiche attività di autofinanziamento,

ai proventi di altre attività, in qualsiasi modo intese, purché non in contrasto con la normativa vigente e finalizzata prioritariamente all'attuazione delle finalità proprie dell'associazione. I proventi delle attività dell'associazione non possono in nessun caso essere divisi tra i soci.

Art.21
(Bilancio)

Il bilancio consuntivo comprende l'esercizio sociale dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno e deve essere presentato all'Assemblea degli associati entro il 30 Aprile dell'anno successivo. Il bilancio consuntivo può essere consultato da ogni socio prima della sua approvazione. Gli eventuali utili netti, risultanti dal bilancio approvato, saranno interamente reinvestiti nell'Associazione per il perseguimento delle finalità sociali.

Art.22
(Commissariamento dell'Associazione)

Qualora l'Associazione non riuscisse a svolgere le sue attività ordinarie e a perseguire le finalità statutarie a causa dell'inattività o della cattiva gestione del Consiglio Direttivo o di dissidi interni ai soci, che appaiano gravi, la Segreteria nazionale, sentito il Collegio dei Garanti, può procedere al commissariamento del Comitato. I commissari nominati svolgono tutte le attività ordinarie proprie del Consiglio Direttivo e dei suoi componenti. Entro sei mesi dalla loro nomina, i Commissari convocano un Congresso straordinario che elegge il nuovo Consiglio Direttivo.

Art.23
(Scioglimento del Comitato e destinazione del residuo)

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dal Congresso Territoriale Straordinario con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, obbligatorio dal momento in cui tale Ufficio verrà istituito e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 117/2017.



Art.24
(marchio)

Arcigay APS è la denominazione dell'Associazione e suo simbolo e marchio è il cavallo alato detto "Pegaso" accompagnato dal nome dell'associazione, così come riportato in figura.



Il simbolo di norma è accompagnato dalla dicitura "associazione LGBTI+ italiana" e può essere utilizzato esclusivamente da Arcigay APS e dalle Associazioni ad essa affiliate.

Art.25
(marchio territoriale)

Arcigay Piacenza Lambda A.P.S. adotta il seguente logo come simbolo e marchio proprio:



Rita Gine

Rita Mura

ALL. C

Delega per Congresso territoriale Arcigay Piacenza

messaggio

Maria Antonietta Scaramella <lady_mery90@icloud.com>

mar 22 nov 2022 alle 19:53

arcigay Piacenza <piacenza@arcigay.it>

Con la presente, io sottoscritta Scaramella Maria Antonietta, CF SCRMNT90A63G535N, delego la Consigliera Rita Mura a rappresentarmi al Congresso territoriale in oggetto esprimendo il mio voto favorevole alle modifiche allo statuto di Arcigay Piacenza Lambda, essendo oggetto di discussione all'ordine del giorno come indicato nella convocazione ricevuta.

In Fede

Maria Antonietta Scaramella

Rita Mura

ALL. B

delega per Congresso territoriale Arcigay Piacenza 22/11/2022

messaggio

Michele Brugnoli <brugnoli.michele@gmail.com>

mar 22 nov 2022 alle 17:51

A: Arcigay Piacenza <piacenza@arcigay.it>

Ciao, con la presente delego la Consigliera Rita Mura a rappresentarmi al Congresso territoriale in oggetto.

In fede,

Michele Giovanni Brugnoli

C.f. BRGMHL87H29D150R